



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Dipartimento regionale della Formazione Professionale
Il Dirigente Area 1- Affari Generali

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 concernente “*Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana*”;

VISTO l'articolo 22 della legge regionale 14 dicembre 2019, n. 23 con il quale “Alla Tabella A della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni le parole “Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale” sono state sostituite dalle parole “Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio - Dipartimento regionale della formazione professionale”

VISTO il D.A. n. 980 del 29 maggio 2020 con il quale l'Assessore regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale, in via transitoria, ha attribuito le strutture del funzionigramma di cui all'allegato 1 del D.P. Reg. 27 giugno 2019, n. 12 al Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio e al Dipartimento regionale della Formazione Professionale;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. riguardante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.Lgs 23/06/2011, n. 118 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni e degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5/05/2009, n. 42”;

VISTA la L.R. 13/01/2015, n. 3 riguardante “Applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio” e, in particolare, l'art.11 che disciplina le modalità applicative del D.Lgs 23/06/2011, n. 118;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 riguardante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta;

VISTO Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (CE) del 17 dicembre 2013 n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il

Regolamento (UE)n.1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013 n. 1304, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione europea del 7 marzo 2014, recante norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione europea del 25 febbraio 2014, recante norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;

VISTO il Regolamento (UE) n. 821/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo, per quanto riguarda le modalità per il trasferimento e la gestione dei contributi previsti dai programmi;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 10088 del 17/12/2014 di approvazione del programma, modificata, in ultimo, con la Decisione C(2021)5406 del 20 luglio 2021 e ss.mm.ii;

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Siciliana del 26 febbraio 2015, n. 39 che adotta il Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Sociale Europeo 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale Siciliana del 13 ottobre 2015, n. 258 che ha disposto di affidare la gestione di una parte degli interventi a due strutture regionali competenti per le tematiche previste dal PO FSE Sicilia 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale Siciliana del 30 maggio 2018, n. 215 che ha disposto la modifica della dotazione finanziaria dell'Asse V - Assistenza tecnica;

VISTE le Circolari n. 5/2006 del 21/12/2006 e n.2/2008 dell'11/03/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di affidamento di incarichi esterni e di collaborazioni coordinate e continuative a consulenti ed esperti negli Enti Locali;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii. contenente *“norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e sugli incarichi di collaborazione affidati a personale esterno all'amministrazione”* e, in particolare, l'art. 7 del predetto decreto;

VISTA la Legge 17 luglio 2020, n. 77 relativa alla Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante *“misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* dove all'Art. 242 *Contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19*, comma 7 viene stabilito che: *“La data di scadenza dei programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014/2020 è fissata al 31 dicembre 2025”*;

VISTO il Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo dell'Agenzia per la Coesione Territoriale approvato con Decreto del Direttore Generale n. 107/2018 dell'08/06/2018 con il quale all'art. 7 vengono individuati per i profili di esperto project manager, senior, middle e junior i compensi economici per giornata lavorativa e con un *compenso massimo per anno solare*;

VISTO l'Avviso pubblico, approvato con DDG n. 1429 del 13/10/2021 e ss.mm.ii., per il conferimento mediante procedura di selezione comparativa di n. 8 incarichi di consulenza specialistica, successivamente elevabili a 20, per lo svolgimento delle attività connesse alle politiche

D.R.A. n. _____ /Form _____

31/01/2022 trasmessa a mezzo pec del 29/01/2022, assunta al protocollo del Dipartimento al n. 4994 in data 31/01/2022;

Art 3

In relazione al precedente Art. 1 si provvede al versamento della ritenuta d'acconto esposta in fattura, pari a €. **2.560,00** in entrata del bilancio della Regione Siciliana Capitolo 1023 Capo 6 art.4, mediante emissione dei relativi titoli di spesa.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Istruzione e Formazione Professionale per la registrazione, in conformità alle disposizioni di cui all'art 9 della L.r. del 15 aprile 2021, n. 9, nonché pubblicato, per esteso, sul sito istituzionale del Dipartimento della Formazione professionale, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come modificato dall'articolo 98 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, e sul sito istituzionale www.sicilia-fse.it.

IL DIRIGENTE DELL'AREA 1
(Arch. Carmen Lo Cascio)
F.T.O

L'Istruttore
(M. Bonanno)